

COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese



RELAZIONE

DI

FINE MANDATO

anno 2021

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA

PARTE I DATI GENERALI

Articolo	Denominazione
1.1	Popolazione residente
1.2	Organi politici
1.3	Struttura organizzativa
1.4	Condizione giuridica dell'Ente
1.5	Condizione finanziaria dell'ente
1.6	Situazione di contesto interno/esterno
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Articolo	Denominazione
1	Attività normativa
2	Attività tributaria
2.1	Politica tributaria locale
2.1.1	ICI/IMU
2.1.2	Addizionale IRPEF
2.1.3	Prelievi sui rifiuti
2.1.4	Tasi
3	Attività amministrativa
3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni
3.1.1	Controllo di gestione

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Articolo	Denominazione
1.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
1.2	Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
1.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
1.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
1.5	Utilizzo avanzo di amministrazione
2.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
2.2	Rapporto tra competenza e residui
3	Patto di stabilità interno
4	Indebitamento
4.1	Evoluzione indebitamento dell'ente
4.2	Rispetto del limite di indebitamento
5	Conto del patrimonio in sintesi

5.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio
5.2	Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere
6	Spesa per il personale
6.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
6.2	Spesa del personale pro-capite
6.3	Rapporto abitanti/dipendenti
6.4	Rapporti di lavoro flessibile
6.5	Rapporti di lavoro a tempo determinato
6.6	Fondo risorse decentrate
6.7	Esternalizzazioni

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Articolo	Denominazione
1	Rilievi della Corte dei Conti
2	Rilievi dell'Organo di Revisione
3	Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V ORGANISMI CONTROLLATI

Articolo	Denominazione
1	Organismi controllati

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e/o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

La tabella che segue espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni

Popolazione residente	2016	2017	2018	2019	2020
	3021	3069	3097	3086	3048

1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente Sindaco Ing. Maurizio ZANUSO

Assessori: Franzi Giuseppe, Realini Donatella, Castellano Nicolò sino 21.10.2019, Scalcione Amanda dal 22.10.2019

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Il Sindaco Ing. Maurizio Zanuso

Consiglieri: Franzi Giuseppe, Sant'Elia Renato sino al 23.01.2019 (decesso), Faccoli Amos sino al 07/03/2019 (dimissionario), Realini Donatella, Castellano Nicolò, Stasi Salvatore, Romelli Marco, Scalcione Amanda, Sartorelli Antonio, Leto Barone Giuseppe, Cocchi Diego, Chiofalo Salvatore, Sgrò Daniela dal 02.02.2019 per surroga consigliere deceduto (Sant'Elia Renato), De Vittori Luigi dall'08.03.2019 per surroga consigliere dimissionario (Faccoli Amos).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott. Giuseppe Cardillo sino al 28/02/2021 (pensionamento) e Dott. D'Aula Fabio dal 01.03.2021

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 13

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Saltrio è stato commissariato con decreto del Prefetto di Varese in data 26.03.2021 e nella stessa data veniva nominato il Dott. Giuseppe Carollo Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'ente.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Questo ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Elemento comune per tutti i Settori comunali è la carenza di personale a cui si è

cercato di far fronte con impegno, abnegazione e spirito di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per garantire i servizi alla cittadinanza. Inoltre negli ultimi due anni di mandato a partire dal Marzo 2020, l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia per SARS-COV-19 ha richiesto ad Amministratori, Personale e volontari un impegno straordinario ulteriore, con i necessari investimenti di tempo, cambio di metodi di lavoro, impegni di risorse aggiuntive per far fronte ai bisogni specifici che si sono verificati.

Area Economico-finanziaria:

Ufficio Ragioneria

In un quadro pur critico, sotto il profilo di scarsità di risorse, gli Uffici preposti hanno provveduto alla gestione delle finanze comunali badando al mantenimento degli equilibri finanziari, in un'ottica di lungo periodo.

In particolare si sono poste in essere le seguenti azioni:

- ✓ monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- ✓ potenziamento accertamenti entrate correnti;
- ✓ verifica preventiva all'adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità;
- ✓ contrazione delle spese non strettamente necessarie.

Ufficio Tributi

Le criticità riscontrate in questo quinquennio sono conseguenze del continuo mutamento del sistema tributario locale, che ha visto un susseguirsi di nuove norme, di nuove imposte che ha generato due problemi da affrontare:

- 1) la formazione del personale e l'aggiornamento di software per una corretta gestione dei tributi;
- 2) supporto ai contribuenti ai quali risultava difficile comprendere tutti queste novità.

Per far fronte a queste criticità si è provveduto a formare il personale con corsi e giornate di studio, l'Ente ha provveduto ad acquistare programmi di aggiornamento dei software già in possesso dall'Ufficio Tributi, ed infine il personale dell'ufficio ha effettuato per tutti i cittadini che ne facevano richiesta i calcoli per il versamento dell'acconto e del saldo dell'IMU. Dall'anno 2015 i conteggi per il calcolo dell'IMU e della TASI sono stati inviati a casa di tutti i cittadini.

Costante è l'impegno dell'Ufficio Tributi nella bonifica delle banche dati tributarie e nell'invio, ai contribuenti morosi, di avvisi di accertamento, solleciti e cartelle esattoriali, per l'incasso di quanto dovuto.

Area affari generali e demografico

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del servizio, che da settore con tipiche mansioni di back-office, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Le principali criticità gestite in materia di organizzazione e gestione del personale sono principalmente connesse ad un sostanziale mantenimento del personale assegnato, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali.

In considerazione, quindi, dei vincoli stringenti imposti agli Enti locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato che con contratti di lavoro flessibili) sono stati attuati, durante tutto il periodo del mandato, i processi di micro organizzazione all'interno dei servizi del Comune, con conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro del personale in servizio o modifica delle attività svolte.

È stato garantito il massimo dell'efficienza e dell'efficacia al nostro sistema pubblico, gestendo i servizi pubblici essenziali e garantendo il mantenimento dei servizi.

È stato realizzato l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che comporta un'importante evoluzione tecnologica all'interno dei servizi demografici del Comune.

Il Comune ha, inoltre, avviato a regime l'emissione delle Carte d'Identità Elettroniche.

Per quanto concerne il servizio di Segreteria, è stata garantita la massima trasparenza degli atti pubblici, adeguamento per legge il sito web e avviando un'automazione del caricamento del flusso di dati.

Amministratori e Personale sono stati impegnati anche per garantire la sostituzione ed avvicendamenti del personale che si sono determinati per effetto del pensionamento di risorse in posizioni apicali e di grande esperienza.

Area servizi sociali

Nel corso del quinquennio, a causa della difficile situazione economica, nonché dalla Pandemia che ha investito l'intero paese, si è operato al fine del mantenimento degli interventi nell'ambito dei servizi sociali in favore della popolazione caratterizzata da bisogni socio-sanitari ed assistenziali, quali anziani e persone diversamente abili. Sono state poste in essere azioni in favore delle nuove povertà attraverso le politiche del lavoro quali gli inserimenti lavorativi delle fasce deboli.

Area Tecnica

Questo comune ha cercato di "sfruttare" tutte le possibilità a lui concesse (contributi statali, regionali) per poter onorare gli impegni assunti

Dal marzo 2020, per fronteggiare l'emergenza sanitaria è stato istituito il COC, in collaborazione con le altre Amministrazioni e con la determinante partecipazione del Gruppo di Protezione Civile dei Volontari e di polizia Locale che hanno assicurato i servizi di emergenza e supporto alla cittadinanza in modo puntuale, efficace e con grande spirito di servizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Ad inizio mandato (rendiconto 2016) e a fine mandato (ultimo rendiconto approvato 2020), nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultava positivo.

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

REGOLAMENTI IN MATERIA TRIBUTARIA

- a) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24.03.2016 *"Esame ed approvazione modifiche al vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TASI (Tassa sui servizi indivisibili)"*.
In esecuzione di quanto previsto agli articoli 2, 4, 4bis, 4 ter, 7, 8, 10 e 16 della legge di stabilità 2016 (legge 28.12.2015, n. 208) nei quali venivano apportate alcune sostanziali novità circa l'applicazione della TASI rendendo indispensabile procedere ad aggiornare il vigente regolamento comunale.
- b) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.03.2016 *"Esame ed approvazione modifiche del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU (Imposta municipale propria)"*.
In esecuzione di quanto previsto dagli artt. 1 (comma 1), 6 (commi 4 e 5), 7, 8 (commi 3 e 4), 10, 10-bis, 11 (punti n e t) e 19 della legge di stabilità 2016 (legge 28.12.2015, n. 208) nei quali venivano apportate alcune sostanziali novità circa l'applicazione dell'IMU rendendo indispensabile procedere ad aggiornare il vigente regolamento comunale.
- c) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23.07.2016 *"Esame ed approvazione regolamento di interpello del contribuente"*
In esecuzione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014 n. 23 e del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 156 che impone ai Comuni di adottare un proprio regolamento per la disciplina del Diritto di Interpello entro il 30.06.2016.
- d) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2017 *"Esame ed approvazione regolamento per la definizione agevolata in riferimento alle entrate tributarie e patrimoniali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale"*.
In esecuzione dell'art. 6-ter del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, che prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016.
- e) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16.03.2017 *"Esame ed approvazione modifiche al vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - componente TARI (tassa sui rifiuti e sui servizi)"*.
In esecuzione dell'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27.12.2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- f) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.01.2018 *"Esame ed approvazione regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento"*.
In esecuzione dell'art. 1, comma 11-quater del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con Legge n. 172/2017 che introduce la facoltà per gli enti locali di definizione agevolata delle entrate non riscosse a seguito di ingiunzione fiscale.
- g) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.02.2019 *"Esame ed approvazione modifiche al vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU (Imposta Municipale Propria)"*.
Il Comune, visto l'articolo 13 bis, del vigente *"Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU (Imposta Municipale Propria)"*, ha ritenuto di integrare con il comma quattro:
✓ *"il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori, ai sensi dell'art. 1, comma 1092 della legge n. 145 del 30.12.2018i"*;
- h) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07.03.2020 *"Esame ed approvazione modifiche al regolamento comunale per la disciplina delle entrate"*.
Aggiunta la possibilità di effettuare pagamenti tramite pago Pa – art. 8 comma 1
- i) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.03.2020 *"Approvazione regolamento per l'applicazione delle misure di contrasto all'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 15-ter del D.L. 30.04.2019, N. 34"*.
- j) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07.03.2020 *"Approvazione \\ regolamento per l'applicazione della nuova IMU"*.
In esecuzione dell'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU.
- k) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25.07.2020 *"Esame ed approvazione modifiche al vigente regolamento per l'applicazione della nuova IMU"*.
Aggiunti il comma 5 e il comma 6 all'articolo 13 *"Termini di pagamento"*
- l) Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 18.03.2021 *"Esame ed approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"*
In esecuzione della disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

REGOLAMENTI DEL SETTORE TECNICO

- m) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.03.2017 *"Esame ed approvazione regolamento per la disciplina della vendita di immobili"*.
In esecuzione dell'art. 12 della legge 15 maggio 1997 n. 127
- n) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25.01.2020 *"Esame ed approvazione regolamento comunale per la disciplina del sistema di videosorveglianza"*.
Il regolamento prevede specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati videoripresi.

REGOLAMENTI VARI

- o) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 15.09.2016 *"Esame ed approvazione modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale"*.
Il regolamento abroga l'articolo 3 *"La notifica dell'avviso di convocazione"* del Regolamento approvato con deliberazione n. 28 del 28.06.2006, e lo sostituisce con *"Avviso di Convocazione – modalità di trasmissione"*.
- p) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 10.12.2016 *"Esame ed approvazione del regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche"*.
In esecuzione alla riforma attuata da Regione Lombardia in materia di commercio sulle aree pubbliche al fine di recepire i principi comunitari introdotti nel nostro ordinamento dal d.lgs. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativi ai servizi nel mercato interno".
- q) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.09.2017 *"Esame ed approvazione regolamento comunale per la disciplina del volontariato civico"*.
In attuazione dei principi sanciti dallo Statuto Comunale.
- r) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2017 *"Esame ed approvazione regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato"*.
- s) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 01.12.2018 *"Istituzione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT). Approvazione regolamento di gestione"*.
In esecuzione di quanto dispone l'articolo 4 della legge n. 219 del 22.12.2017.
- t) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 18.04.2019 *"Esame ed approvazione modifica al vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale"*.
Modificato il comma 3 dell'articolo 5 *"Convocazione in seduta ordinaria, straordinaria o d'urgenza. Prima e seconda convocazione"*.
- u) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20.07.2019 *"Esame ed approvazione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"*.
In esecuzione del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
- v) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 26.10.2019 *"Esame ed approvazione del regolamento per la concessione di patrocini, partenariati e contributi per attività di sussidiarietà"*.
- w) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.10.2019 *"Esame ed approvazione del regolamento di contabilità del Comune di Saltrio"*.
- x) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07.03.2020 *"Modifica del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) e del relativo regolamento di gestione, istituiti con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 01.12.2018"*. In esecuzione del decreto del Ministero della Salute 10 dicembre 2019 n. 168.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha previsto l'abolizione della IUC ad eccezione della componente TARI. L'introduzione della "nuova" IMU ha quindi previsto l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote dall'anno 2020.

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI / IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale per solo cat. A/1 A/8 A/9	3 per mille	3 per mille	3 per mille	3 per mille	3 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,5 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille	9,0 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille

Evoluzione degli accertamenti relativi al recupero evasione IMU/TASI nel corso del quinquennio:

ANNO	TRIBUTO	N. AVVISI EMESSI	TOTALE	INCASSATI
2016	IMU	255	50.521,00	46.156,12
	TASI	39	5.606,00	3.892,00
2017	IMU	116	75.359,00	17.228,93
	TASI	124	11.475,00	7.642,87
2018	IMU	116	58.289,00	34.017,00
	TASI	35	3.832,00	3.806,00
2019	IMU	105	47.009,00	14.786,00
	TASI	24	4.081,00	2.271,00
2020	IMU	72	44.999,00	9.581,41
	TASI	7	2.462,00	2.462,00

2.1.2 Addizionale Irpef:

L'Addizionale comunale e provinciale all'IRPEF è stata istituita col Decreto Legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

E' dovuta dai cittadini soggetti all'IRPEF che hanno domicilio nel Comune che ha stabilito la variazione della relativa aliquota e cioè al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale al 31 dicembre dell'anno in cui si riferisce l'addizionale stessa oppure, relativamente ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati ai medesimi, al comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative ai relativi redditi.

L'Addizionale comunale all'IRPEF del Comune di Saltrio è rimasta invariata nel corso del quinquennio.

Aliquote addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Il settore rifiuti è stato interessato dall'entrata in vigore del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 che ha previsto la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e l'elaborazione di nuovi documenti, oltre a nuovi adempimenti e alla revisione del Regolamento ed inoltre dalla nuova definizione di rifiuto urbano. Ancora incerta è l'applicazione dal 2021 della normativa a seguito della modifica apportata dal D.Lgs. 116/2020 al D.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.1.4 Tasi

Dal 2016 è stata abolita la Tasi sull'abitazione principale ad eccezione delle categorie A/1 A/8 A/9.

Dal 2020 la TASI è stata accorpata all'IMU e confluita nella "nuova" IMU ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Anno 2016

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1 A/8 A/9	2,1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in cat. D/10 oppure in altre cat. catastali	1,0 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	0,0 per mille

Anno 2017

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1 A/8 A/9	2,1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in cat. D/10 oppure in altre cat. catastali	1,0 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	0,0 per mille

Anno 2018

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1 A/8 A/9	2,1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in cat. D/10 oppure in altre cat. catastali	1,0 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	0,0 per mille

Anno 2019

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1 A/8 A/9	2,1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in cat. D/10 oppure in altre cat. catastali	1,0 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	0,0 per mille

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione consiliare n. 2 del 07.02.2013 è stato approvato il regolamento comunale del sistema dei controlli interni. Tale regolamento è composto da n. 25 articoli e suddiviso in n. 5 titoli come di seguito rappresentati: Titolo I "*Principi Generali*", Titolo II "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*", Titolo III "*Controllo di gestione*", Titolo IV "*Controllo sugli equilibri finanziari*" Titolo V "*Norme finali*".

Il Comune di Saltrio, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. il controllo degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione, le modalità sono disciplinate nel Piano Anticorruzione, di cui alla legge n. 190/2012.

In ogni caso, le attività che saranno individuate a maggior rischio di corruzione comporteranno, da parte del Responsabile di riferimento un impegno a trasmettere informazioni aggiuntive al controllo interno. Gli esiti del controllo interno sono utilizzati ai fini della redazione da parte del Segretario Generale della relazione di inizio e fine mandato del Sindaco.

Il controllo di regolarità amministrativa preventiva

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Servizio competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale delle stesse.

Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il controllo di regolarità amministrativa successiva

Il Segretario Generale organizza e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa, avvalendosi del personale comunale appositamente designato ed eventualmente assegnato a specifica articolazione organizzativa, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il Segretario Generale svolge il controllo successivo con cadenza almeno semestrale e può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Il controllo di regolarità amministrativa ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità e della corrispondenza dell'atto all'attività istruttoria compiuta.

Per ogni controllo effettuato viene compilata una apposita scheda redatta in conformità agli standard predefiniti con atto del Segretario Generale che dà conto del controllo effettuato, lo stesso descrive, in una breve relazione semestrale, i controlli effettuati ed il lavoro svolto.

La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente e dalla stessa relazione risulteranno:

- a) il numero di atti/procedimenti sottoposti al controllo;
- b) gli eventuali rilievi formulati sugli atti controllati;
- c) eventuali rilievi sollevati dal settore finanziario per gli aspetti di natura contabile.

La relazione viene trasmessa ai Responsabili dei Servizi, al Revisore del Conto, al Nucleo di Valutazione come documento utile per la valutazione delle figure apicali dell'Ente, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale.

Qualora si dovessero rilevare il mancato rispetto di disposizioni di Legge il Segretario Generale informa il soggetto emanante, affinché questi possa valutare l'assunzione di eventuali provvedimenti in autotutela, ferme restando le specifiche responsabilità.

Il controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile il cui esito viene espresso con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato quale parte integrante e sostanziale alla stessa. Del pari, viene indicato nella deliberazione che il parere di regolarità contabile non è richiesto per assenza dei relativi presupposti definiti dalla legge.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile e attraverso l'apposizione del visto attesta la copertura finanziaria, lo stesso viene allegato quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il Responsabile del Servizio Finanziario verifica in particolare:

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
- b) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
- c) l'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto;
- d) la conformità alle norme fiscali;
- e) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'Ente;
- f) il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
- g) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- h) l'accertamento di eventuali entrate;
- i) la copertura nel bilancio pluriennale;
- j) la regolarità della documentazione;
- k) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Con atti di organizzazione interna vengono disciplinati:

- a) i soggetti preposti al rilascio del parere amministrativo, del parere contabile e del visto di attestazione della copertura finanziaria;
- b) le modalità di sostituzione e delega.

I soggetti menzionati rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze dei pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, dandone adeguata motivazione nel testo della deliberazione e comunque acquisendo il parere del Revisore del Conto.

Il controllo di gestione

Il controllo di gestione, inteso come attività di guida e monitoraggio della gestione, assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento ed al miglioramento dell'azione amministrativa, ai fini dell'efficienza, intesa come capacità di azione e di produzione con il minimo scarto, dell'efficacia, quale grado di soddisfazione della domanda degli utenti o più in generale il livello di raggiungimento degli obiettivi determinati nei documenti di programmazione gestionale, e della economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il grado di approfondimento dell'analisi sarà stabilito in funzione delle priorità assegnate dall'Ente.

Il controllo di gestione è composto dai seguenti elementi:

- a) la struttura organizzativa dell'Ente;
- b) il sistema informatico ed informativo.

La struttura organizzativa è rappresentata dai Responsabili dei Servizi.

Il sistema informatico ed informativo dovrà tendere ad una razionalizzazione dell'attività di rilevazione dati e alla sistematicità della stessa, sia tramite l'accesso diretto ai software in uso sia con l'implementazione di sinergie fra gli stessi, quale condizione operativa necessaria.

Inoltre tra i sistemi informativi a supporto del sistema dei controlli vi sono i documenti di programmazione gestionali periodici, quali il PDO.

La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione, si svolge con cadenza annuale.

Il controllo degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal regolamento di contabilità.

Il responsabile dell'Area Economico Finanziaria dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari; a tale fine è supportato dal personale dell'area che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Partecipano all'attività di controllo il Responsabile Finanziario, il Segretario Generale, e se necessario i Responsabili di Servizio.

Il responsabile del servizio Economico Finanziario, almeno una volta all'anno, presiede una riunione cui partecipano i responsabili delle altre aree organizzative in cui è strutturato l'Ente, nella quale vengono esaminati, collegialmente e distintamente per ogni centro di responsabilità:

- a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano delle Risorse e degli Obiettivi;
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito;
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.

Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, il responsabile del servizio economico finanziario redige una relazione conclusiva per la Giunta Comunale ed il Segretario Generale, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente anche ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno.

Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o l'obiettivo del patto di stabilità, il responsabile del servizio economico finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni di cui all'art. 153 comma 6 del TUEL.

Le verifiche di cui al presente articolo terranno conto anche delle implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi gestionali esterni.

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale:

La tabella sottostante mostra l'andamento del personale dipendente nel comune di Saltrio:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Personale di ruolo	12	12	13	13	12
Personale a tempo determinato	0,02	0,11	0,25	0,37	0,29
LSU	0	0	0	0	0
Convenzioni	1	1	1	1	1

PERSONALE CESSATO / ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Passaggi ad altre amministrazioni stesso comparto	0	0	0	0	0
Passaggi ad altre amministrazioni altro comparto	0	0	0	0	0

PERSONALE ASSUNTO / ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Passaggi da altre amministrazioni stesso comparto	0	0	0	0	0
Nomina da concorso	0	0	1	0	0

	2016	2017	2018	2019	2020
Numero abitanti	3021	3069	3097	3086	3048
Numero dipendenti a tempo indeterminato	12	12	13	13	12
Rapporto abitanti/dipendenti	252	256	238	237	254

Lavori Pubblici:

L'amministrazione comunale nel corso del mandato 2016 – 2020, ha provveduto alla realizzazione dei seguenti lavori pubblici:

ANNO 2016

Lavori di rifacimento copertura fabbricato comunale.	€. 46.200,00
Lavori di installazione piattaforma elevatrice presso la Scuola Primaria	€. 18.413,20
Lavori di sistemazione dei servizi igienici della Scuola Secondaria di primo grado in Via Molino dell'Oglio	€. 10.784,40

ANNO 2017

Lavori di asfaltatura delle strade comunali.	€. 70.000,00
Manutenzione straordinaria della copertura, delle facciate e dei parapetti in ferro presso il Cimitero Comunale	€. 64.000,00
Lavori di ristrutturazione dei servizi igienici della scuola primaria statale "P. MARCHESI".	€. 115.000,00
Lavori di realizzazione spogliatoi palestra Scuola Secondaria di primo grado	€. 38.500,00

ANNO 2018

Lavori di asfaltatura delle strade comunali.	€. 128.000,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio fronte strada e della recinzione su Via Rossini presso il Centro Sportivo Comunale.	€. 175.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria impianti idrico-sanitario e riscaldamento immobile piazza monumento	€. 60.000,00
Rifacimento degli esistenti marciapiedi di Via Cavour e Via Garibaldi	€. 140.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia "ENRICO CASSI"	€. 303.000,00 (Finiti 2019)
Lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica della Scuola Primaria "POMPEO MARCHESI"	€. 366.000,00 (finiti 2019)
Lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado "BUZZI RESCHINI".	€. 376.000,00 (Finiti 2019)
lavori di formazione di n. 2 abbaini presso il Rifugio Pravello	€. 10.060,12
Lavori di rifacimento servizi igienici presso Palazzo Marinoni	€. 8.540,00
Lavori di automazione cancelli ingressi cimitero	€. 11.358,20

Lavori di rifacimento impianto illuminazione giardini pubblici	€. 25.498,00
Lavori di sostituzione corpi illuminanti parcheggi Via Cavour	€. 10.980,00
Lavori di realizzazione pavimentazione giardini pubblici	€. 43.432,00

ANNO 2019

Messa in sicurezza del parcheggio pubblico "Piazza Risorgimento" e dell'adiacente marciapiede "Via Viggiù"	€. 130.000,00
Lavori di asfaltatura delle strade comunali.	€. 157.000,00
Lavori di efficientamento energetico scuola primaria e annessa palestra	€. 116.000,00
lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado "BUZZI RESCHINI" – Interventi di Completamento	€. 55.000,00
Lavori di sistemazione area verde giardini pubblici	€. 14.945,00
Lavori di manutenzione straordinaria impianto climatizzazione municipio	€. 16.104,00

ANNO 2020

Lavori di asfaltatura delle strade comunali.	€. 110.000,00
Lavori di efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica	€. 113.500,00
Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento del manto di copertura e sistemazione di due appartamenti - palazzo BUZZI-MARINONI	€. 130.000,00
Lavori di realizzazione attraversamenti pedonali rialzati	€. 70.000,00 (ultimazione nel 2021)
Lavori di realizzazione parco didattico di via Manzoni	€. 80.000,00 (ultimazione nel 2021)
Opere di completamento parco didattico	€. 35.000,00 (ultimazione nel 2021)

Lavori di valorizzazione del rifugio del Monte Pravello	€. 191.000,00 (ultimazione nel 2021)
Lavori di riparazione orologio installato presso il campanile della Chiesa Parrocchiale	€. 8.515,60

Acquedotto comunale

La gestione associata del servizio acquedotto dei comuni di Viggiù, Saltrio e Clivio è stata affidata al Comune di Saltrio con una convenzione sottoscritta in data 25.02.2009, le spese relative alla manutenzione straordinaria sulla rete idrica vengono ripartite, ai sensi dell'art. 9 della convenzione stessa:

- a) 50% Comune di Viggiù;
- b) 30% Comune di Saltrio;
- c) 20% Comune di Clivio.

A decorrere dal 01/09/2020 il servizio acquedotto viene gestito dalla Società Alfa srl di Varese.

Settore Ecologia:

Nel corso del quinquennio 2016/2021 il Comune di Saltrio ha appaltato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento.

Dal marzo 2016 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è stato affidato ad una nuova ditta con la prerogativa di migliorare il predetto servizio e in particolare la raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere nell'arco della durata dell'appalto il 70%.

A fine di raggiungere tale prerogativa, il sistema di raccolta è stato reso sempre più efficiente anche grazie ai nuovi sistemi, metodologie adottati e l'impiego di nuovi automezzi e contenitori per le diverse tipologie di rifiuti.

Pertanto a seguito di quanto sopra citato, nell'arco della durata dell'appalto si è ottenuto una percentuale di rifiuti inviati a recupero di circa 84%.

Di seguito sono indicate le percentuali di raccolta differenziata per ogni singola frazione di rifiuto:

ANNO	Recupero ingombranti %	Carta %	Plastica %	Verde %	Ferro %	Legno %	Organico %	Vetro %	Altri differenziali %
2016	11,79	10,74	5,88	13,03	1,52	6,72	20,64	13,08	2,67
2017	12,56	10,75	6,59	11,51	1,04	5,39	22,75	13,03	0,66
2018	12,65	9,85	6,09	10,72	1,07	4,71	24,08	15,80	1,58

2019	13,14	9,80	6,09	9,84	1,38	5,21	23,42	14,86	0,45
2020	13,67	9,56	6,16	11,12	1,82	5,18	22,14	14,20	0,62

Settore Manutenzione e Territorio

Per far fronte alle necessità di interventi manutentivi sono stati affidati i seguenti servizi:

- a) lavori di manutenzione ordinaria per opere da elettricista;
- b) lavori di manutenzione ordinaria per opere da idraulico su impianti idro-termo-sanitari;
- c) lavori di manutenzione ordinaria di strade comunali e fognature;
- d) lavori di manutenzione ordinaria per opere da imprenditore edile;
- e) manutenzione delle aree verdi del patrimonio comunale - cimitero comunale e servizio sgombero neve e spargimento di sale;
- f) manutenzione dell'attrezzatura antincendio.
- g) manutenzione annuale delle centrali termiche

Tali servizi hanno permesso di garantire nella maggior parte dei casi continuità e programmazione degli interventi.

Inoltre grazie al Gruppo Volontari Antincendio e Protezione Civile di Saltrio si è proceduto a migliorare il servizio di controllo antincendio boschivo.

Edilizia Privata

Nella tabella sono riportati i dati relativi al numero delle pratiche presentate nel quinquennio:

	2016	2017	2018	2019	2020
PRATICHE EDILIZIE PRESENTATE	98	76	72	67	62

Nel dettaglio:

	2016	2017	2018	2019	2020
PRATICHE CIA- CIL	33	9	8	10	9
PRATICHE SCIA	8	15	27	19	15
PRATICHE DIA - CILA	34	33	18	23	24
PRATICHE PDC	12	11	4	7	1
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	11	8	15	8	13

certificati di destinazione urbanistica rilasciati:

	2016	2017	2018	2019	2020
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	26	30	28	13	11

Piano del Governo del Territorio

Nel corso del mandato è stata approvata la Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005. Di seguito si riportano gli estremi delle deliberazioni:

- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 12.12.2019 *"Adozione della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Saltrio"*.
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2020 *"Esame delle osservazioni e relative controdeduzioni. Approvazione definitiva degli atti costituenti la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i."*;

Settore Sociale

L'Ufficio ha garantito adeguato supporto agli utenti per partecipare alle richieste di bonus elettrico, del gas e idrico, oltre alla ricezione delle ordinarie richieste pervenenti ai Servizi Sociali dell'Ente.

Nel corso del periodo preso in esame sono stati erogati gli importi qui di seguito indicati:

	IMPORTI EROGATI
Anno 2016	5.980,00
Anno 2017	7.545,00
Anno 2018	3.000,00
Anno 2019	5.000,00
Anno 2020	6.000,00

L'Amministrazione ha rivolto anche la sua attenzione verso le difficoltà del disagio minorile e della disabilità con l'erogazione di interventi di sostegno educativo, sia scolastico (comprendendo anche la scuola dell'infanzia) che extra-scolastico, con finalità di supporto allo studio, miglioramento dell'autonomia, sviluppo delle relazioni familiari e delle competenze parentali, e integrazione sociale.

Il Comune delega attualmente all'Ufficio Piano di Zona i seguenti servizi:

- ✓ Servizio Tutela Minori;
- ✓ Centro Diurno Disabili;
- ✓ Erogazione buoni e voucher.

3.1.2 Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quarter del TUEL:

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate,

definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	3.065.097,61	3.441.030,41	3.434.598,54	3.652.006,42	2.823.366,72	-9,22%
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	887.730,32	930.511,81	934.831,07	1.177.489,84	1.376.656,50	55,07%
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.952.827,93	4.371.542,22	4.369.429,61	4.829.496,26	4.200.023,22	6,25%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 spese correnti compreso FPV	2.799.740,84	3.216.143,17	3.260.136,76	3.392.965,97	2.391.813,87	-14,57%
Titolo 2 spese in conto capitale, compreso FPV	727.758,95	1.091.960,37	2.002.569,38	1.980.392,14	1.330.344,00	82,80%
Titolo 4 rimborso di prestiti	140.379,17	53.185,16	55.763,22	39.597,28	41.506,14	-70,43%
TOTALE	3.667.878,93	4.361.288,70	5.318.469,36	5.412.955,39	3.763.664,01	2,61%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 entrate da servizi per conto di terzi	280.570,89	332.513,84	353.921,81	418.940,65	444.691,01	58,49%
Titolo 7 spese per servizi per conto di terzi	280.570,89	332.513,84	353.921,81	418.940,65	444.691,01	58,49%

1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato (E)	7.555,76	3.919,00	3.984,62	662,76	4.462,65
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.065.097,61	3.441.030,41	3.434.598,54	3.652.006,42	2.823.366,72
Spese Titolo I	2.799.740,84	3.216.143,17	3.260.136,76	3.392.965,97	2.391.813,87
Rimborso Prestiti parte del titolo III	140.379,17	53.185,16	55.763,22	39.597,28	41.506,14
SALDO DI PARTE CORRENTE	132.533,36	83.313,70	122.683,18	220.105,93	394.509,36
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.391,66	0,00	5.268,20	0,00	0,00
Saldo netto	138.925,02	175.621,08	127.951,38	220.105,93	394.509,36
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo Pluriennale Vincolato E	25.570,15	168.562,00	273.549,14	929.288,50	294.724,97
Entrate titolo IV	887.730,32	930.511,81	934.831,07	1.177.489,84	1.376.656,50
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	913.300,47	1.099.073,81	1.208.380,21	2.106.778,34	1.671.381,47
Spese Titolo II compreso F.P.V.	727.758,95	1.091.960,37	2.002.569,38	1.980.392,14	1.330.344,00
Differenza di parte capitale	185.541,52	7.113,44	794.189,17	126.386,20	341.037,47
Entrate correnti destinate ad investimenti		13.315,63	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	148.352,00	107.131,00	997.934,00	247.064,00	365.781,03
SALDO DI PARTE CAPITALE	333.893,52	100.928,81	203.744,83	373.450,20	706.818,50

** Escluse "Anticipazioni di cassa"

1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Esercizio 2016

Riscossioni	(+)	3.000.036,47
Pagamenti	(-)	2.870.773,22
Differenza	(+)	129.263,25
Residui attivi	(+)	1.233.362,35
Residui passivi	(-)	905.195,63
Differenza		328.166,72
	avanzo (+) o disavanzo (-)	457.429,97

Esercizio 2017

Riscossioni	(+)	3.378.347,45
Pagamenti	(-)	3.288.351,31
Differenza	(+)	89.996,14
Residui attivi	(+)	1.325.708,61
Residui passivi	(-)	1.127.917,47
Differenza		197.791,14
	avanzo (+) o disavanzo (-)	287.787,28

Esercizio 2018

Riscossioni	(+)	3.259.196,17
Pagamenti	(-)	3.352.609,51
Differenza	(+)	-93.413,34
Residui attivi	(+)	1.464.155,25
Residui passivi	(-)	1.389.830,40
Differenza		74.324,85
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-19.088,49

Esercizio 2019

Riscossioni	(+)	3.623.821,22
Pagamenti	(-)	4.054.179,47
Differenza	(+)	-430.358,25
Residui attivi	(+)	1.624.615,69
Residui passivi	(-)	1.478.528,95
Differenza		146.086,74
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-284.271,51

Esercizio 2020

Riscossioni	(+)	3.235.602,08
Pagamenti	(-)	3.459.610,64
Differenza	(+)	-224.008,56
Residui attivi	(+)	1.409.112,15
Residui passivi	(-)	481.981,03
Differenza		927.131,12
	avanzo (+) o disavanzo (-)	703.122,56

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Vincolato	97.146,69	122.079,22	113.598,15	135.952,89	341.976,41
Per spese in conto capitale	1.392.643,03	1.383.850,04	559.913,36	668.147,54	973.026,02
Accantonato	157.352,83	196.168,38	245.710,43	260.331,37	335.909,76
Non vincolato	291.598,27	396.012,80	509.711,99	662.512,16	787.224,66
Totale	1.938.740,82	2.098.110,44	1.428.933,93	1.726.943,96	2.438.136,85

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
fondo cassa al 31 dicembre	1.677.628,14	2.041.346,58	2.381.811,75	1.797.496,87	1.912.913,23
totale residui attivi finali	1.468.862,56	1.551.009,77	1.765.704,62	1.898.521,01	1.781.162,33
totale residui passivi finali	1.035.268,88	1.216.712,15	1.788.631,18	1.669.886,30	989.175,36
F.P.V. Spese correnti	3.919,00	3.984,62	662,76	4.462,65	7.861,83
F.P.V. Spese in conto capitale	168.562,00	273.549,14	929.288,50	294.724,97	258.901,52
Risultato di amministrazione	1.938.740,82	2.098.110,44	1.428.933,93	1.726.943,96	2.438.136,85
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	6.391,66	0,00	5.268,20	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	148.352,00	107.131,00	997.934,00	247.064,00	365.781,03
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.746,66	107.131,00	1.003.202,20	247.064,00	365.781,03

2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	25.644,99	14.270,96	33.215,83	54.254,34	127.386,12
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	5.300,00	1.000,00	1.500,00	7.800,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.036,18	0,00	83.160,43	132.625,22	223.821,83
TOTALE	33.681,17	19.570,96	117.376,26	188.379,56	359.007,95
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	939,40	0,00	939,40
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	939,40	0,00	939,40
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.317,68	4.206,67	862,00	5.716,48	12.102,83
TOTALE GENERALE	34.998,85	23.777,63	119.177,66	194.096,04	372.050,18

Residui passivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.424,60	10.408,51	53.449,88	349.715,41	430.998,40
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	66.311,50	0,00	0,00	2.064,00	68.375,50
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.637,74	3.494,65	611,19	2.076,85	7.820,43
TOTALE GENERALE	85.373,84	13.903,16	54.061,07	353.856,26	507.194,33

2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,68%	34,70%	39,34%	38,85%	42,97%

3. Patto di Stabilità Interno

Di seguito la tabella indica la posizione del Comune di Saltrio rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

- ✓ "S" è stato soggetto al patto;
- ✓ "NS" non è stato soggetto;
- ✓ "E" è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

Il comune di Saltrio negli anni 2016/2017/2018 è stato adempiente al patto di stabilità interno.

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	E	E

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Nel quinquennio il comune di Saltrio non ha contratto mutui.
 (Questionario inviato alla Corte dei Conti)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	1.122.172,80	1.031.858,45	976.095,23	936.497,95	894.991,81
Popolazione residente	3021	3069	3097	3086	3048
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	371,46	336,22	315,17	303,47	293,63

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,84%	1,68%	1,44%	1,37%	1,32%

5. Conto del patrimonio in sintesi. Di seguito si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo disponibile (rendiconto 2020), ai sensi dell'art. 230 del TUEL

ANNO 2016 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.440,01	Patrimonio netto	7.703.614,69
Immobilizzazioni materiali	10.967.006,33		
Immobilizzazioni finanziarie	575.449,80		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.468.862,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.946.996,48
Disponibilità liquide	1.677.628,14	Debiti	2.042.775,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	14.693.386,84	Totale	14.693.386,84

ANNO 2020 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.557,20	Patrimonio netto	15.847.405,79
Immobilizzazioni materiali	14.115.756,67		
Immobilizzazioni finanziarie	249.093,29		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.454.713,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	34.455,72
Disponibilità liquide	1.937.907,98	Debiti	1.884.167,17
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	17.766.028,68	Totale	17.766.028,68

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

5.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che

l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Alla data in cui viene sottoscritta la presente relazione non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

6. Spesa per il personale

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	426.808,08	426.808,08	426.808,08	426.808,08	426.808,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	386.170,46	384.825,32	414.545,02	419.849,70	421.551,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	13,79%	11,97%	12,72%	12,37%	17,62%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

6.2 Spesa del personale pro-capite

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Spesa personale (*)</u> Abitanti	127,83	125,39	133,85	136,05	138,30

(*) Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	251,75	255,75	238,23	237,38	254,00

6.4 Rapporti di lavoro a tempo flessibile

Nel periodo 2016 - 2020 per i rapporti di lavoro a tempo flessibile instaurati dall'amministrazione comunale di Saltrio sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa.

6.5 Rapporti di lavoro a tempo determinato

Negli anni 2016/2017/2018/2019 e 2020 il Comune di Saltrio ha assunto vigili a tempo determinato con un impegno di spesa rispettivamente di €. 627,21, €. 3.540,78, €. 8.426,44, €. 12.508,89 e €. 10.555,97.

6.6 Fondo risorse decentrate

Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 e successive modificazioni "a decorrere dal 01 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	42.435,00	41.810,00	43.310,00	50.976,00	55.690,32

6.7 Esternalizzazioni

Il Comune di Saltrio non ha operato alcuna esternalizzazione per cui non ha dovuto adottare i provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: nel periodo oggetto di rilevazione, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Il comune di Saltrio non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

per effetto della contrazione dei trasferimenti erariali e per l'introduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il volume complessivo di spesa, soprattutto corrente, si è ridotto, stante la necessità di garantire il dovuto rispetto dei limiti finanziari.

Sono state pertanto avviate azioni di razionalizzazione della spesa, limitando gli acquisti individuali e accentrando gli acquisti in capo a specifici settori, onde negoziare prezzi più favorevoli, in virtù del maggiore volume di beni/servizi richiesti e della durata pluriennale delle forniture.

PARTE V ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Il Comune di Saltrio non ha organismi controllati.

Letta, confermata e sottoscritta.

Lì, 3 luglio 2021

IL SINDACO
F.to Ing. Maurizio Zanuso

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 9 luglio 2021

L'organo di revisione economico finanziario
F.to dott. Mario Matteo Pellegrini